

Comuni di Deliceto e Ascoli di Satriano



Regione Puglia



Provincia di Foggia



Committente:



RENEWABLES ITALIA S.R.L.
Via Andrea Doria, 41/G - 00192 Roma
P.IVA/C.F. 06400370968
pec:rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

Titolo del Progetto:

Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Fotovoltaica Integrato con l'Agricoltura, avente Potenza nominale DC pari a 36,544 MWp - potenza AC di immissione in RTN pari a 31,298 MWp, da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere connesse nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli di Satriano (FG)

Elaborato:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Codice ID pratica A.U.:

R18W5P2

Codice dell'elaborato:

R18W5P2_RelazioneArcheologica

ID PROGETTO:		DISCIPLINA:	-	TIPOLOGIA:	D	FORMATO:	-
--------------	--	-------------	---	------------	---	----------	---

FOGLIO:	1 di 1	SCALA:	-	Nome file:	R18W5P2_RelazioneArcheologica.doc		
---------	--------	--------	---	------------	-----------------------------------	--	--

N° Documento:

223901_D_D_0241_00

Archeologo :

Dott. Giampiero Galasso

Progettazione:

PROGETTO ENERGIA S.R.L.
Via Serra 6 83031 Ariano Irpino (AV)
Tel. +39 0825 891313
www.progettoenergia.biz - info@progettoenergia.biz

SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATI
INTEGRATED ENGINEERING SERVICES



Rev:	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	29.08.2022	EMISSIONE PER AUTORIZZAZIONE	G. GALASSO	G. GALASSO	G. GALASSO

INDICE

1 Premessa	pag.02
2 Caratteristiche del progetto	pag.03
2.1 Descrizione delle attività	
3 Metodologia operativa	pag.04
3.1 Premessa metodologica	
3.2 Ricerca bibliografica e schedatura dei siti noti	
3.3 Ricognizione archeologica di superficie	
4 Inquadramento storico, topografico e geomorfologico	pag.05
4.1 Caratteristiche del territorio e inquadramento geomorfologico	
4.2 Inquadramento storico archeologico e analisi dell'ambiente antropico	
5 Indagine foto-interpretativa	pag.13
5.1 Indagine aerofotografica sul territorio	
5.2 Fotointerpretazione	
6 Ricognizione archeologica	pag.18
6.1 Premessa metodologica	
6.2 Esito della ricognizione archeologica di superficie	
6.3 Schede UR	
7 Schede sintetiche dei siti archeologici noti	pag.51
8 Individuazione del rischio archeologico	pag.54
8.1 Rapporto di sintesi	
8.2 Definizione dei criteri di valutazione del rischio	
8.3 Individuazione del rischio archeologico	
8.4 Conclusioni	
9 Bibliografia	pag.59

**RELAZIONE PRELIMINARE PER LA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO IMPIANTO
FOTOVOLTAICO "DELICETO" [FG]****1. PREMESSA**

La società **RENEWABLES ITALIA SRL** intende realizzare nel comune di **Deliceto (FG)** un "IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA INTEGRATO CON L'AGRICOLTURA", avente potenza nominale DC pari a 36,544 MWp (**Fig.01**). Le relative opere connesse di servizio all'impianto fotovoltaico consistono in una Stazione Elettrica di Utenza, da installare in prossimità dell'esistente Stazione Elettrica di Trasformazione RTN in ambito comunale di Ascoli Satriano, e di un cavidotto interrato che collega il Parco fotovoltaico alla Stazione Elettrica seguendo prevalentemente banchine di strade asfaltate tra i comuni di Deliceto e Ascoli Satriano.

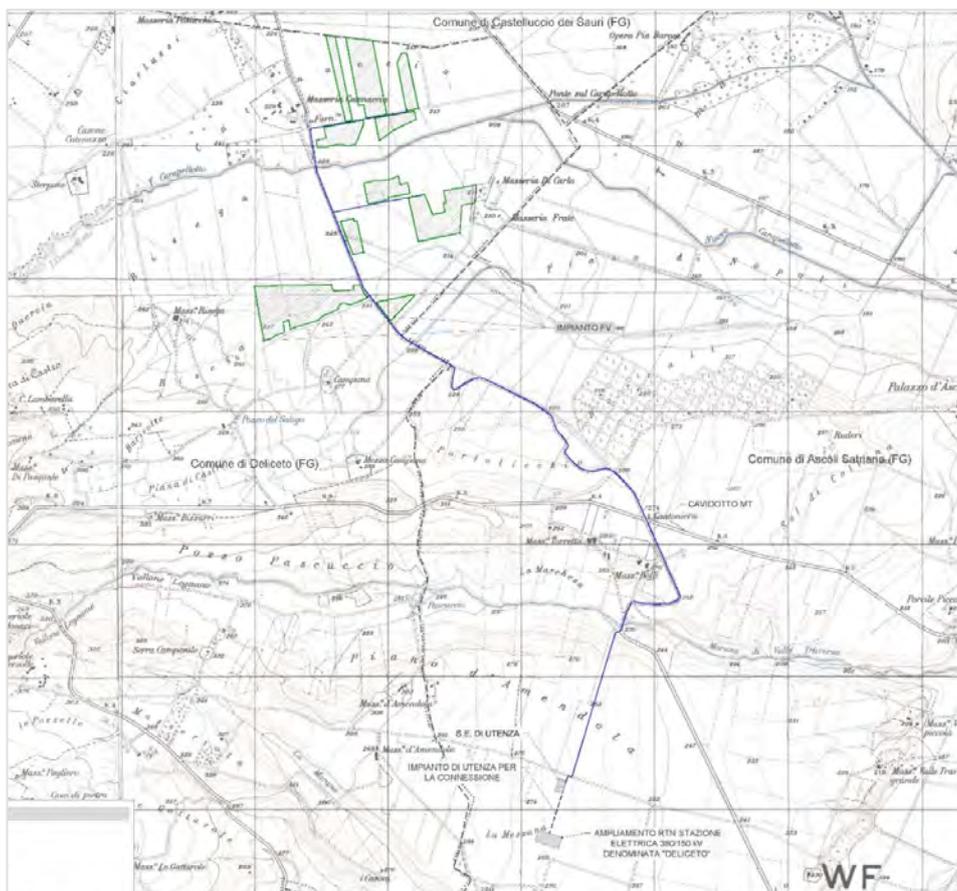


Fig.01 Deliceto. Layout Impianto fotovoltaico su foglio IGM

Il presente elaborato – commissionato allo scrivente archeologo iscritto al n.1596 dell'Elenco Nazionale Archeologi I Fascia da *Progetto Energia srl* – è stato realizzato allo scopo di verificare

	<p style="text-align: center;">R18W5P2_RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p> <p style="text-align: center;">Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Fotovoltaica Integrato con l'Agricoltura, avente Potenza nominale DC pari a 36,897 MWp - potenza AC di immissione in RTN pari a 31,798 MWp, da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere connesse nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli di Satriano (FG)</p>	
Codifica Elaborato: 223901_D_D_0241 Rev. 00		

preventivamente l'interesse archeologico dell'area di progetto tramite la redazione di un documento di valutazione preliminare di archeologia preventiva.

2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2.1 Descrizione delle attività

Il Parco Fotovoltaico sarà ubicato in un'area pianeggiante nel comune di **Deliceto** (FG), nelle località *Catenaccio* e *Risega*, a nord est dell'odierno centro urbano. **La realizzazione dell'impianto**, con annesso opere accessorie, **in aree prive di vincoli archeologici** e che vede nella zona già operare diverse *wind farm*, **non prevede l'esecuzione di sbancamenti e movimenti terra in profondità** se non modeste opere preliminari di sistemazione del suolo che servono a garantire l'inquadramento delle aree di progetto, buona praticabilità dei siti, stabilità al posizionamento delle strutture e per evitare qualunque tipo di dissesto di ordine idrogeologico. Le lavorazioni previste, pertanto, saranno le seguenti:

- installazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici monoassiali (*tracker*) mediante infissione diretta nel terreno, con l'ausilio di una macchina battipalo; i pali di sostegno raggiungono una profondità massima di 3 m dal piano di campagna;
- recinzione perimetrale campi fotovoltaici con elementi modulari rigidi (pannelli) messi in opera mediante infissione diretta nel terreno fino alla profondità massima di 1,00 m dal piano campagna;
- installazione dei pannelli fotovoltaici sulle strutture di supporto;
- realizzazione della viabilità di accesso ai campi;
- realizzazione basamenti in c.a. delle cabine elettriche di campo prefabbricate;
- cavidotto a sezione obbligata per la posa in opera dei cavi elettrici;
- scavo di 0,80 m dal pdc delle fondazioni della Stazione elettrica di Utenza in comune di Ascoli Satriano.

Pertanto i lavori che prevedono movimento terra per la realizzazione dell'impianto sono rappresentati dalla posa dei cavi elettrici, che saranno posizionati in una trincea a sezione ridotta e obbligata di profondità variabile dagli 80 fino a un massimo 120 cm e dalla recinzione e fondazioni stallo della Stazione Elettrica di Utenza. Non saranno eseguiti scavi di fondazione per la realizzazione delle cabine elettriche e della viabilità nel parco fotovoltaico. I moduli fotovoltaici lasceranno poi libero allo stato naturale i fondi agricoli occupati, determinando anche un livello di irraggiamento impattante il suolo costante durante l'arco della giornata grazie al moto di *roll* dei *tracker* attorno all'asse nord-sud. Lo

	<p style="text-align: center;">R18W5P2_RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p> <p style="text-align: center;">Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Fotovoltaica Integrato con l'Agricoltura, avente Potenza nominale DC pari a 36,897 MWp - potenza AC di immissione in RTN pari a 31,798 MWp, da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere connesse nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli di Satriano (FG)</p>	
Codifica Elaborato: 223901_D_D_0241 Rev. 00		

stesso discorso vale per i cavidotti all'interno dei campi che, essendo interrati, nelle aree agricole lasciano libero allo stato superficiale il terreno agricolo. Per il collegamento esterno, la linea elettrica interrata segue strade asfaltate (SP104, strada comunale Deliceto-Ascoli) e che ospitano già altri servizi di rete connessi alle *wind farm* presenti nella zona.

3. METODOLOGIA OPERATIVA

3.1 Premessa metodologica

Il presente elaborato riguarda la valutazione del rischio archeologico concentrando l'attenzione sulla superficie interessata dal progetto dell'Impianto fotovoltaico per definire la vocazione al popolamento dell'areale in cui dovranno essere realizzate le attività con l'obiettivo di evidenziare se trattasi di aree a rischio che possono, anche solo in via indiretta, interferire con la realizzazione delle operazioni da realizzare attraverso l'analisi dell'ambiente antropico e della ricerca storico-bibliografica e archivistica per giungere ad una valutazione dell'impatto archeologico con l'individuazione del rischio e l'eventuale risoluzione delle interferenze.

L'articolazione dello studio, che rispecchia la sequenza delle attività operative svolte, può essere così schematizzata: ricerca bibliografica, schedatura dei siti noti, analisi delle foto aeree; *survey* sistematico nelle aree interessate dal progetto al fine di individuare e collocare puntualmente eventuali presenze archeologiche; rapporto di sintesi dei dati acquisiti.

3.2 Ricerca bibliografica e schedatura dei siti noti

Per la ricostruzione dell'evoluzione antropica dell'area interessata dal progetto e la localizzazione di eventuali siti archeologici noti segnalati nella zona interessata dalle lavorazioni sono state utilizzate fonti bibliografiche, carte archeologiche già realizzate per l'area interessata dal progetto in analisi, carte dei vincoli, dati d'archivio, conoscenze dirette del territorio. Gli esiti della ricerca sono confluiti all'interno di schede bibliografiche sintetiche (*Schede dei siti*). Allo scopo poi di verificare la presenza di eventuali evidenze archeologiche ricadenti nelle aree di lavorazione del progetto dell'Impianto fotovoltaico "Deliceto", sono state realizzate indagini cartografiche e aerofotointerpretative.

3.3 Ricognizione archeologica di superficie

Nell'ambito di un'indagine archeologica preliminare uno degli strumenti fondamentali è rappresentato dal *survey*, eseguito – dove possibile e autorizzato – con lo scopo di verificare eventuali presenze archeologiche rilevabili in superficie.

4. INQUADRAMENTO STORICO, TOPOGRAFICO E GEOMORFOLOGICO

4.1 Caratteristiche del territorio e inquadramento geomorfologico dell'area

Il comune di Deliceto, dove sarà realizzato l'Impianto fotovoltaico oggetto di questo studio, è situato nel settore settentrionale della Regione Puglia, nel Subappennino dauno meridionale, tra la pianura del Tavoliere e i monti dell'Irpinia. Il suo territorio si estende per 76 kmq e confina a nord-nord/ovest con i comuni di Castelluccio dei Sauri e Bovino, a est con Ascoli Satriano, a sud-est con Candela, a sud con Sant'Agata di Puglia e a sud-ovest con Accadia. Da un punto di vista morfologico il suo territorio si presenta dolcemente ondulato a sud-ovest sull'ultima propaggine del Subappennino ed è caratterizzato da una serie di rilievi che si dispongono a ferro di cavallo intorno all'area dell'abitato moderno, per poi andare dolcemente degradando in direzione di nord-est fino alla confluenza nel Tavoliere, dove la zona diventa pianeggiante. Il contesto territoriale (**Fig.02**) presenta pertanto una articolazione morfologica caratterizzata da zone piane che tendono ad ampi terrazzi per poi spingersi gradualmente alle propaggini collinari dall'appennino dauno, dove si trovano colli che superano anche i 500 m di altitudine (S.Quirico, 728 m; Celezza, 757 m; Salecchia, 930 m; Macchione, 846 m).



Fig.02 Deliceto. Morfologia del territorio

Dal punto di vista geologico, la zona presenta caratteristiche simili a quelle di altre aree del Tavoliere, soprattutto in merito alle formazioni che rappresentano il risultato dei terrazzamenti originati dalla regressione marina (**Fig. 03**). Sono suoli di formazione pleistocenica, dal punto di vista podologico

uniformi per via della mancanza di varietà geologica e di rilievo, di colore scuro e complessi, conseguenza del rimaneggiamento delle componenti originarie: sabbie, argille e conglomerati del Quaternario. I suoli sono in genere di tipo calcareo con intercalazioni sabbiose giallastre e tendono a essere asciutti, dal momento che lo spessore totale della copertura del suolo non è in genere mai superiore al metro. Il terreno di natura calcarea si compone in superficie di uno strato sottile di terra sativa con sotto uno strato di pietra friabile comunemente detto "crusta". Questo strato, sviluppatosi durante il Quaternario fu oggetto d'interventi umani, in quanto facilmente lavorabile, a partire almeno dall'età neolitica.

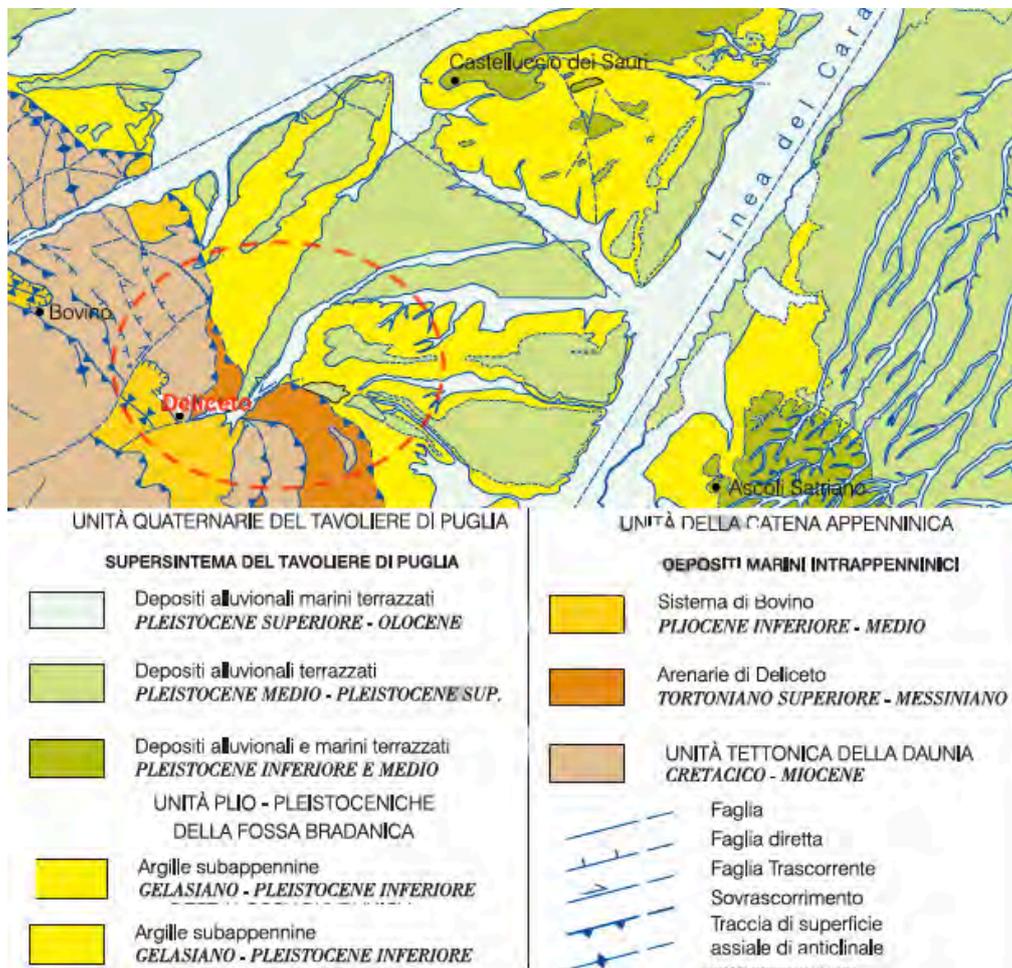


Fig.03. Deliceto. Schema tettonico e stratigrafico

Il territorio non presenta una rilevante idrografia superficiale se si esclude la presenza del Torrente Carapellotto, la cui sorgente si trova sul monte Tre Titoli (891 m), a est di Deliceto: questo torrente, che nel suo corso raccoglie diverse fiumare (il Gammarota, il Vallone della Madonna, il Fontana e il Gavitelle), scorre verso nord-est per virare verso est prima di confluire, da sinistra, nel fiume Carapelle a sud-est di Ortona, nei pressi della Masseria Sedia d'Orlando.

	<p style="text-align: center;">R18W5P2_RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p> <p style="text-align: center;">Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Fotovoltaica Integrato con l'Agricoltura, avente Potenza nominale DC pari a 36,897 MWp - potenza AC di immissione in RTN pari a 31,798 MWp, da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere connesse nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli di Satriano (FG)</p>	
Codifica Elaborato: 223901_D_D_0241 Rev. 00		

A prescindere dalla portata idrica incostante, i corsi d'acqua che incidono i terrazzi alluvionali rappresentano non solo le componenti fisiche e naturalistiche più rilevanti dell'intorno ma anche gli elementi connettivi di tutta la struttura idrogeomorfologica, insediativa e storico culturale che caratterizza il territorio delicetano. In antico, con situazione climatica di tutt'altra natura rispetto ad oggi, questi elementi dell'idrografia superficiale, insieme alla fitta copertura di boschi planiziali, costituiscono l'elemento fondamentale per la distribuzione degli insediamenti nel territorio. Viceversa, durante il medioevo e in età moderna, la natura calcarea del terreno, la carenza di acqua e la scarsa piovosità per secoli hanno offerto un aspetto arido e desolato all'intera zona. Tali condizioni, già a partire dalla tarda romanità e a seguire nei secoli successivi e sino all'Ottocento, hanno determinato un'espansione delle cosiddette *terre salde*, non impaludate e per tale motivo asservite nei secoli a un'intensa attività agropastorale. Oggi il sistema idrologico risulta in gran parte interessato dalle imponenti opere di bonifica e regimentazione idraulica intraprese dal Consorzio di Bonifica per la Capitanata.

L'area dove è prevista l'installazione dell'Impianto fotovoltaico oggetto di studio, attraversata dal Torrente Carapellotto, si colloca a nord-est del territorio comunale di Deliceto (località Risega e Catenaccio), in prossimità del confine comunale di Ascoli Satriano (FG), ed è facilmente raggiungibile dall'uscita Candela dell'Autostrada Napoli-Bari percorrendo la Strada Regionale 1 e a seguire la Strada Provinciale 104, che attraversa l'intera area dei **Campi "A"- "H", "L", "N"**.

Ci troviamo in un contesto agricolo caratterizzato già dalla presenza di diversi impianti eolici esistenti o in *iter* autorizzativo, in una porzione di territorio che si caratterizza con un'ordinata e spesso sviluppata divisione catastale degli appezzamenti, intensamente coltivati attraverso grandi distese di seminativi, come rilevato anche al momento della ricognizione di superficie eseguita nell'aprile 2022.

Il tracciato del **cavidotto** segue principalmente la viabilità esistente (Strada Provinciale 104, Strada Comunale Deliceto-Ascoli), interamente asfaltata e attraversa in due punti l'idrografia superficiale e interferisce con opere e infrastrutture esistenti tra i comuni di Deliceto e Ascoli Satriano.

La **Stazione elettrica** di utenza è prevista in adiacenza alla stazione RTN "Deliceto" di proprietà **Terna**, ma amministrativamente ricade nel comune di Ascoli Satriano. L'area della stazione è pianeggiante e attualmente destinata a seminativo, ma il contesto in cui si inserisce è fortemente infrastrutturizzato data la presenza di diverse sottostazioni, generatori eolici e linee elettriche aeree a diversa tensione.

	<p style="text-align: center;">R18W5P2_RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p> <p style="text-align: center;">Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Fotovoltaica Integrato con l'Agricoltura, avente Potenza nominale DC pari a 36,897 MWp - potenza AC di immissione in RTN pari a 31,798 MWp, da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere connesse nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli di Satriano (FG)</p>	
Codifica Elaborato: 223901_D_D_0241 Rev. 00		

4.2 © INQUADRAMENTO STORICO ARCHEOLOGICO E ANALISI DELL'AMBIENTE ANTROPICO

La frequentazione del territorio di **Deliceto**, dove sarà allestito l'impianto fotovoltaico di progetto, è documentata sin dall'epoca preistorica: la zona rientra nel Subappennino Dauno meridionale, a mezza costa tra il Tavoliere delle Puglie e l'Appennino Campano. In questo comprensorio fin dal Neolitico si stabilirono i primi insediamenti umani grazie alla disponibilità di terreni fertili e facili da lavorare e la presenza di una massiccia e preziosa esistenza di fonti sorgive oltre che di una serie di piccoli corsi d'acqua che hanno segnato in maniera capillare e al tempo stesso incisiva l'orografia del territorio¹.

4.2.1 La preistoria

Allo stato attuale della ricerca il territorio di Deliceto presenta le prime tracce di frequentazione umana a partire Neolitico antico, periodo cui risale il ritrovamento in località Masseria Amendola (**Sito 21**) di un'area antropizzata con la presenza di allineamenti di buche di palo, un forno a calotta con piano in ciottoli fluviali (**Fig.04**), da cui il recupero di frammenti di ceramica incisa, impressa e a bande rosse stile Masseria La Quercia². Nella stessa area è stata messa in luce una tomba "a grotticella" con sepoltura multipla dell'Eneolitico finale (fine III millennio a.C.). Resti di industria litica e frammenti ceramici d'impasto neo-eneolitici sono poi segnalati da ricognizioni di superficie in località Pozzo del Saligo (**Sito 07**), Masseriolo Cerzolle (**Sito 20**) e Le Mezzanelle (**Sito 19**). Una stazione preistorica segnalata durante ricognizioni archeologiche di superficie è stata intercettata anche in località Catenazzo (**Sito 06**). Altri due insediamenti preistorici, forse del Neolitico, sono segnalati in base allo studio aerofotografico nelle località Masseria Baffi (**Sito 23**) e Sal di Collina (**Sito 24**) nel confinante comune di Ascoli Satriano, nelle immediate vicinanze della strada provinciale lungo la quale è previsto il passaggio del cavidotto di collegamento tra il Parco Fotovoltaico e la Stazione Elettrica di Utenza.

4.2.2 La protostoria

L'età del Bronzo è attestata a Deliceto dalla scoperta di un insediamento capannicolo scoperto in località Chieffo (**Sito 10**) dove, durante indagini di archeologica preventiva, sono stati messi in luce una struttura capannicola a pianta absidata (pozzo in muratura a secco di pietre calcaree, frammenti ceramici e litici di età protostorica, buche di palo)(**Fig.05**) e un settore di un abitato capannicolo, dove sono stati recuperati reperti litici e ceramici attribuiti alla *facies* culturale di Palma Campania (fine III

¹ IOSSA 1972, MAZZEI 2002. La consultazione della bibliografia storica ha riguardato attività di scavo,

² OIONE-FANELLI-GASPERI 2020, p.47

millennio a.C.)³. Allo stesso periodo risalgono gli insediamenti capannicoli individuati da ricognizioni di superficie in località La Petrara (**Sito 11**) e Risega (**Sito 05**), mentre frammenti di ceramica d'impasto dell'età del Bronzo sono stati recuperati in località Rena Cavata (**Sito 14**).



Fig.04. Deliceto. Località Masseria Amendola.
Forno e acciottolato (da OIONE-FANELLI-GASPERI 2020, p.48)



Fig.05. Deliceto. Località Chieffo. Il pozzo e la capanna (da OIONE et al. 2020, p.132)

4.2.3 L'età romana

Dall'età del Bronzo alla media età repubblicana (fine IV-III secolo a.C.) non sono finora state rilevate ulteriori tracce di frequentazione umana nel territorio comunale, se si escludono alcuni frammenti a

³ OIONE ET AL. 2020, p.118-120

	<p style="text-align: center;">R18W5P2_RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p> <p style="text-align: center;">Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Fotovoltaica Integrato con l'Agricoltura, avente Potenza nominale DC pari a 36,897 MWp - potenza AC di immissione in RTN pari a 31,798 MWp, da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere connesse nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli di Satriano (FG)</p>	
Codifica Elaborato: 223901_D_D_0241 Rev. 00		

vernice nera e a decorazione geometrica di età Daunia rinvenuti in località Rena Cavata ([Sito 14](#))⁴. Alla fine del IV secolo a.C. risale un gruppo di frammenti di ceramica che segnalano la presenza di fattorie rustiche di età medio-repubblicana nelle località Risega ([Sito 3](#), [Sito 4](#)), Pozzo del Saligo ([Sito 7](#)) e La Cavallerizza ([Sito 8](#)): in queste due ultime località gli insediamenti vengono frequentati fino alla tarda età imperiale, come risulta dalla lettura scientifica dei dati archeologici.

Decisamente più consistenti le testimonianze di età romana imperiale restituite da prospezioni e rinvenimenti derivanti da lavori agricoli e di trasformazione fondiaria, ma anche da qualche scavo archeologico o da sondaggi preventivi eseguiti durante la sorveglianza archeologica attuata durante lavorazioni di movimento terra in occasione della realizzazione di impianti eolici. Ciò significa che il territorio di Deliceto viene organizzato in funzione della produzione agraria, il che va a sottolineare come soprattutto in età imperiale viene attuata una decisa razionalizzazione dello spazio senza escludere la presenza di una vera e propria centuriazione, anche se allo stato attuale se ne hanno conferme sul terreno attraverso uno studio aerofotografico solo in località Piano d'Amendola, ad ovest dell'abitato, oltre il corso del fiume Carapelle⁵. La razionalizzazione dello spazio si esplicita attraverso lo sfruttamento integrale di gran parte del territorio, che doveva rientrare con molta probabilità nelle pertinenze di quello della colonia romana di *Vibinum* (odierna Bovino).

Diversi i siti distribuiti lungo tutto il territorio comunale che hanno restituito evidenze di età imperiale e tardo antica attestati dalla presenza in superficie di frammenti di ceramica e laterizi, che nei casi di accertata presenza di sepolture rappresentano un fondamentale parametro, attraverso l'analisi della distribuzione territoriale, per la comprensione dell'organizzazione produttiva e insediativa.

In località Rena Cavata ([Sito 14](#)), un'indagine di archeologia preventiva ha portato alla scoperta di una complessa villa di produzione agricola ([Fig.06](#)), frequentata tra la tarda età repubblicana e l'età imperiale e ancora in epoca tardo-imperiale: rinvenuti diversi ambienti delimitati da strutture murarie e pavimentati in cocciopesto. Nella stessa area intercettato anche un sepolcreto di età tardo-antica⁶.

Aree di frammenti fittili che segnalano la presenza di fattorie di età romana sono segnalati da ricognizioni archeologiche di superficie nelle località Sant'Oronzo ([Sito 13](#)), Tagliata ([Sito 16](#)), Masseria

⁴ OIONE 2020 et al., p.124-125

⁵ BONORA - REZZONICO 1990, p. 109-140; JONES 1980, p. 89, 101. In particolare, si fa riferimento alle fotografie aeree scattate durante l'ultimo conflitto mondiale dal Bradford che costituiscono un ottimo confronto bibliografico se si considerano le vaste superfici centuriate rilevate nel territorio di San Severo, di Ortona e di Ascoli Satriano (poco distanti da quella oggetto della presente analisi). Con precisione si parla di aree rintracciabili sulle carte IGM al 25.000 nel F.175 V NO Castelluccio dè Sauri, nel F.175 V SO Ascoli Satriano ed anche nel F.175 IV S.O. - Ascoli Satriano, dove l'evidenza abbraccia le località di Cantoniera, Piano d'Amendola e La Stradella, oltrepassando poi il Carapelle e proseguendo verso est, in prossimità della località Muscelle.

⁶ ROSSI 2003, pp. 47-48, OIONE 2020 et al., p.124-125

d'Ambrosio (Sito 17), Masseria Racioppo (Sito 18) e Pozzo Pascuccio (Sito 22): in quest'ultima località l'insediamento è stato localizzato attraverso l'analisi della fotografia aerea.



Fig.06. Deliceto. Località Rena Cavata. Interventi di scavo
(da OIONE ET AL. 2020, p.133)

Al IV-VI sec. d.C. dovrebbero risalire le due ville rustiche segnalate, sempre da ricognizioni di superficie, in località Campana (Sito 1, Sito 2). All'età medievale, infine, si datano i resti delle strutture murarie della Chiesa di Sant'Efre, in località Monte Cetezza (Sito 15) e l'insediamento rurale di Pose dei Monaci (Sito 09). Il recupero di un'iscrizione⁷ di età romana del II sec. d.C. è, infine, segnalato in località Casina Iossa (Sito 12).

⁷ *Latiae Fortunatae/fecit Latia Primigenia/soror et C(aius)/Maetilius Coffius.*

4.2.4 Viabilità antica

Nell'ambito del territorio comunale di Deliceto sono genericamente attribuiti all'età romana un ponte costituito da una sola arcata a tutto sesto in località Resega (**Fig.07**) e un altro ponte in località La Cavallerizza (**Sito 8**), entrambi sul Torrente Carapellotto, ma non si hanno conferme scientifiche di tale attribuzione⁸.

La viabilità antica del territorio oggetto d'indagine non è di facile interpretazione e non è oggi ancora possibile ricostruirla con assoluta certezza.

I dati tratti per questo studio dalle fonti letterarie, dagli *Itinerari* e dai siti archeologici noti in bibliografia, non sempre s'intrecciano in maniera coerente: tuttavia attestano un territorio interessato da percorrenze, anche se allo stato attuale delle ricerche non si hanno notizie e riscontri scientifici della presenza di tracciati stradali in antico nella zona interessata dal progetto dell'impianto fotovoltaico "Deliceto".



Fig.07. Deliceto. Località Risega. Ponte romano [?]

4.2.5 Toponimi e notizie storiche

Non si sono rilevate informazioni di carattere storico-archivistico con particolare riguardo alle località Risega e Catenaccio, in comune di Deliceto, che interessano l'area oggetto di studio.

⁸ ARCHEOCLUB 1999

	<p style="text-align: center;">R18W5P2_RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p> <p style="text-align: center;">Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Fotovoltaica Integrato con l'Agricoltura, avente Potenza nominale DC pari a 36,897 MWp - potenza AC di immissione in RTN pari a 31,798 MWp, da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere connesse nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli di Satriano (FG)</p>	
Codifica Elaborato: 223901_D_D_0241 Rev. 00		

5. INDAGINE FOTOINTERPRETATIVA

5.1 Indagine aerofotografica

È stata effettuata una ricerca d'archivio delle foto aeree che ricoprono l'area interessata dai lavori in oggetto (località Risega e Catenaccio di Deliceto e aree limitrofe) per effettuare una fotointerpretazione delle immagini ai fini dell'individuazione di possibili tracce di origine antropica. Durante la ricerca sono stati presi in considerazione i voli disponibili sul *Geoportale Nazionale*, numerose immagini satellitari e ortofoto recuperate sul *web (Satellites Pro, Google Earth)*. I fotogrammi recuperati, purtroppo, si sono rilevati ad una bassa risoluzione e non hanno permesso un'osservazione della zona idonea a un'indagine foto-interpretativa di tipo archeologico. Nonostante ciò, con opportuni ingrandimenti digitali, è stato possibile avere una visione generale dell'area nel corso degli ultimi 30 anni. Lo studio si è concentrato soprattutto sull'individuazione delle tracce macroscopiche visibili nel paesaggio attuale attraverso una scansione temporale dei fotogrammi a disposizione. La foto-lettura è stata effettuata con l'ausilio di sistemi digitali e *software di image processing* al fine di esaltare i contrasti e i contorni utili per la definizione delle anomalie antropiche e naturali, appena percettibili sulla superficie.

5.2 Fotointerpretazione area progetto

Dall'analisi dei voli IGM dal 1955 al 2022 (**Fig.08-13**) e dalla lettura interpretativa di tutti i fotogrammi e immagini satellitari analizzate non si rilevano interruzioni nella continuità nell'uso delle aree interessate dal progetto: a partire dal 2000, però, il processamento dei fotogrammi satellitari rileva un'alterazione della morfologia dei luoghi per la realizzazione nell'area di una serie di *wind farm* e opere connesse, tra cui la realizzazione di nuovi tracciati stradali e strutture di servizio per il funzionamento degli aerogeneratori (stazioni elettriche, elettrodotto Terna). Anche a forte ingrandimento non si sono rilevate ulteriori morfologie che possano denotare la presenza di indicatori superficiali di eventuali strutture sepolte: non si sono infatti rilevate anomalie degne di rilievo (avvallamenti, fosse e/o scavi regolari) che possano suggerire la presenza di potenziali tracce d'interesse archeologico riconducibili a resti strutturali, emergenze interrato, potenziali tracciati viari o antiche divisioni agrarie. Naturalmente i dati ricavati dall'analisi fotointerpretativa dell'area, compresa all'interno del *buffer* di riferimento, risultano significativi ma non assoluti, in quanto se da un lato consentono di escludere a livello superficiale la presenza di resti archeologici, dall'altro non ne escludono la presenza a maggiore profondità o nelle aree limitrofe.

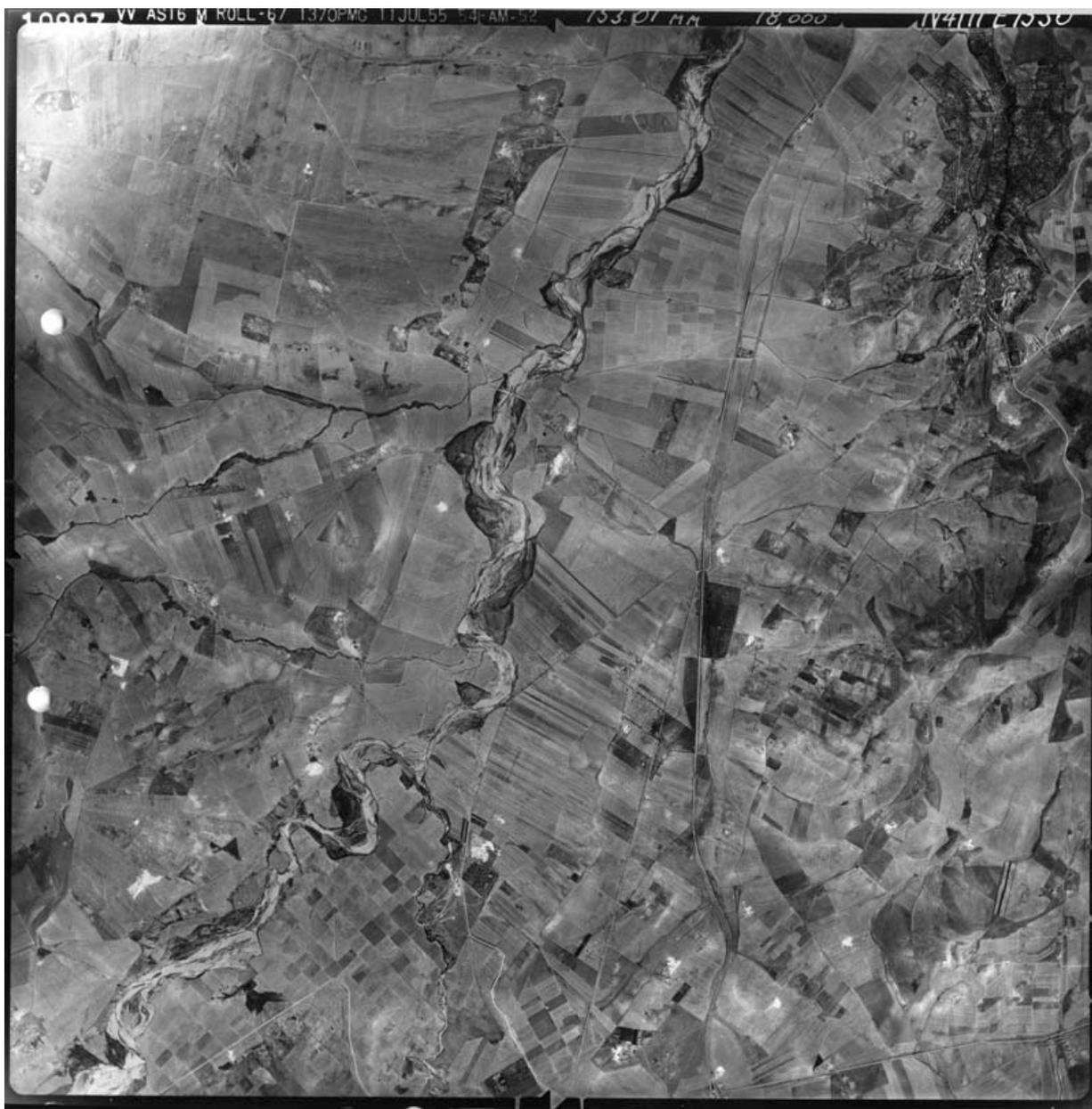


Fig.08 Volo IGM 1955 dell'area di progetto (Deliceto, loc. Catenaccio e Riseqa). Fotogramma 10997, Striscia 194, Foglio 175



Fig.09 *Volo IGM 1988 dell'area di progetto (località Catenaccio e Risega)*



Fig.10 Volo IGM 1994 dell'area di progetto (località Catenaccio e Risege)



Fig.11 Volo IGM 2000 dell'area di progetto (località Catenaccio e Risege)



Fig.12 *Volo IGM 2006 dell'area di progetto (località Catenaccio e Risega)*



Fig.13 *Volo IGM 2012 dell'area di progetto (località Catenaccio e Risega)*

	<p style="text-align: center;">R18W5P2_RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p> <p style="text-align: center;">Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Fotovoltaica Integrato con l'Agricoltura, avente Potenza nominale DC pari a 36,897 MWp - potenza AC di immissione in RTN pari a 31,798 MWp, da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere connesse nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli di Satriano (FG)</p>	
Codifica Elaborato: 223901_D_D_0241 Rev. 00		

6. RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

6.1 Premessa metodologica

Nell'ambito di un'indagine archeologica preliminare uno degli strumenti fondamentali di indagine è rappresentato dalla ricognizione archeologica di superficie, effettuata allo scopo di verificare eventuali presenze archeologiche affioranti nei territori interessati dal progetto. Uno dei fattori più importanti da considerare in una ricognizione di superficie è l'accessibilità e la visibilità del terreno, dalla quale dipende l'attendibilità dei dati raccolti e, a volte, anche l'effettiva utilità generale della prospezione.

In questo paragrafo sono esposti i dati della ricognizione sistematica e non delle aree di progetto effettuata nelle località dell'Impianto fotovoltaico "Deliceto" attraverso la compilazione delle relative **Schede UR** (Unità di ricognizione) definite tenendo conto dei limiti particellari e considerando un ulteriore *buffer* di 5-10 metri per lato all'intorno delle opere previste.

Per l'attraversamento del cavidotto interrato, che sfrutta prevalentemente strade asfaltate già esistenti, è stato eseguito un sopralluogo lungo il percorso accessibile con un *buffer* massimo di circa 5 metri su entrambi i lati del tracciato, in modo da individuare eventuali tracce di interesse archeologico ubicate a ridosso dello scavo della trincea per la posa dei cavi.

A corredo delle ricognizioni effettuate, si riporta nelle relative **Schede UR** opportuna documentazione fotografica «a campione», con ubicazione delle opere in progetto e coni ottici su ortofoto delle immagini acquisite.

6.2 Esito della ricognizione archeologica di superficie

Il sito oggetto di questa indagine, individuabile nei fogli IGM F.174 I SE e F.175 IV SO della Carta Topografica d'Italia Serie 25, è stato ispezionato attraverso una ricognizione di superficie per ottenere eventuali indizi sull'evoluzione storica dei luoghi e valutarne l'antropizzazione nel corso dei secoli e la probabilità di riscontrare depositi archeologici.

La zona interessata dalla realizzazione dell'Impianto fotovoltaico di progetto è caratterizzata prevalentemente da aree pianeggianti utilizzate nel corso della storia quasi esclusivamente per attività agricolo-pastorali.

Ancora oggi le aree che sono state percorse per il *survey* risultano interessate in gran parte da appezzamenti adibiti a coltivazioni di tipo cerealicolo e da infrastrutture esistenti (parchi eolici).

Le intense coltivazioni in stato vegetativo coprivano al momento della ricognizione quasi totalmente le superfici interessate dallo studio: tale fattore ha reso poco agevole il lavoro sul campo e di conseguenza non ha consentito un'analisi puntuale delle superfici interessate dalle opere in progetto.

L'area interessata dalle ricognizioni, così come indicato negli elaborati grafici, ha coperto una porzione di territorio più ampia della reale superficie interessata dai lavori.

L'intero tracciato del cavidotto, così come la superficie destinata ad ospitare il fotovoltaico, infatti, sono stati inclusi all'interno di un'area d'indagine avente un *buffer* massimo di 10 metri per lato. Il *survey* è stato attivato in modo sistematico in tutti i luoghi interessati dalle future lavorazioni, in quanto l'accesso è stato autorizzato dai diretti proprietari dei fondi, interessati alla realizzazione delle opere in progetto: pertanto si sono rispettate le attuali normative vigenti sulla proprietà privata. Si è cercato di rilevare attraverso una lettura di dettaglio, dove è stato possibile – anche attraverso l'ausilio di un drone con fotocamera ad alta risoluzione, fatto volare a bassa quota in aree accessibili – l'eventuale presenza di reperti in superficie e di eventuali evidenze in elevato che potessero suggerire la presenza di depositi d'interesse archeologico. L'ispezione, eseguita fra il 19 e il 29 aprile 2022, non ha comunque rilevato presenze di indicativi reperti in superficie o di evidenze che possano suggerire la presenza di depositi di interesse archeologico, preesistenze archeologiche o tracce di antropizzazione in antico nei fondi interessati dalle lavorazioni in progetto (Fig.14-15).



Fig.14-15 Deliceto. Località Risega. Campi "L" e "N". Un momento della ricognizione

6.3 SCHEDE DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 01 [CAMPO "A"]

Provincia: Foggia	Comune: Deliceto	Località: Catenaccio			
Dati cartografici:	Foglio 3 p.lle 246-248	Quota: 225 m slm			
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	rispettive immagini				
Definizione area ricognizione	campo coltivato				
Formazione geologica	terreni sabbioso-conglomeratici				
Morfologia della superficie	area pianeggiante				
CONDIZIONI DEL TERRENO					
Uso del suolo	seminativo				
Vegetazione	frumento				
Visibilità della superficie	parziale				
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area Campo "A" Impianto fotovoltaico (buffer 5 m). Area priva di tracce archeologiche, assenza di ritrovamenti di materiale mobile.				
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE					
Metodo	sistematico	N. ricognitori	01	Dist.ricognitori:	
Condizioni meteorologiche:	buone		Condizioni di luce:	ottime	Data: 20.04.22

Deliceto. Località Catenaccio.

Area survey e coni ottici georeferenziati Campo "A" Scheda UR 01 [Foto 16-17]

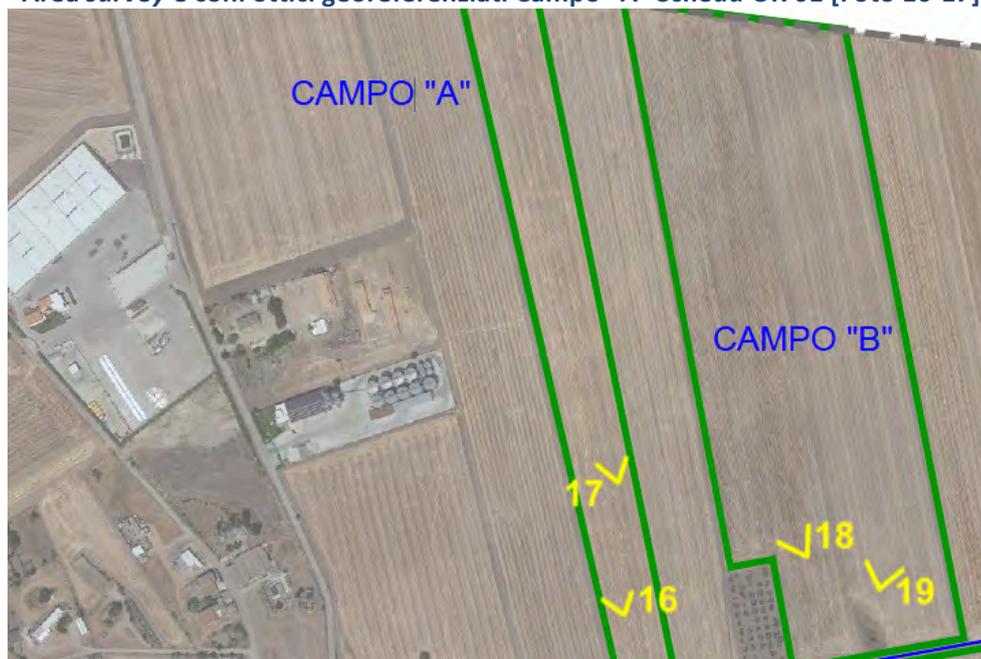


Foto 16**Deliceto. Campo "A"****Coordinate: 41°15'46.48"N****15°28'22.28"E****Foto 17****Deliceto. Campo "A"****Coordinate: 41°15'49.29"N****15°28'22.69"E**

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 02 [CAMPO "B"]

Provincia: Foggia	Comune: Deliceto	Località: Catenaccio		
Dati cartografici:	Foglio 3 p.lle 374-375	Quota: 220 m slm		
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	rispettive immagini			
Definizione area ricognizione	campo coltivato			
Formazione geologica	terreni sabbioso-conglomeratici			
Morfologia della superficie	area pianeggiante			
CONDIZIONI DEL TERRENO				
Uso del suolo	seminativo			
Vegetazione	frumento			
Visibilità della superficie	parziale			
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area Campo "B" Impianto fotovoltaico. Area priva di tracce archeologiche, assenza di ritrovamenti di materiale mobile.			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE				
Metodo	sistematico	N. ricognitori	01	Dist.ricognitori:
Condizioni meteorologiche:	buone	Condizioni di luce:	ottime	Data: 20.04.22

Deliceto. Località Catenaccio.
Area survey e coni ottici georeferenziati Campo "B" Scheda UR 02 [Foto 18-19]

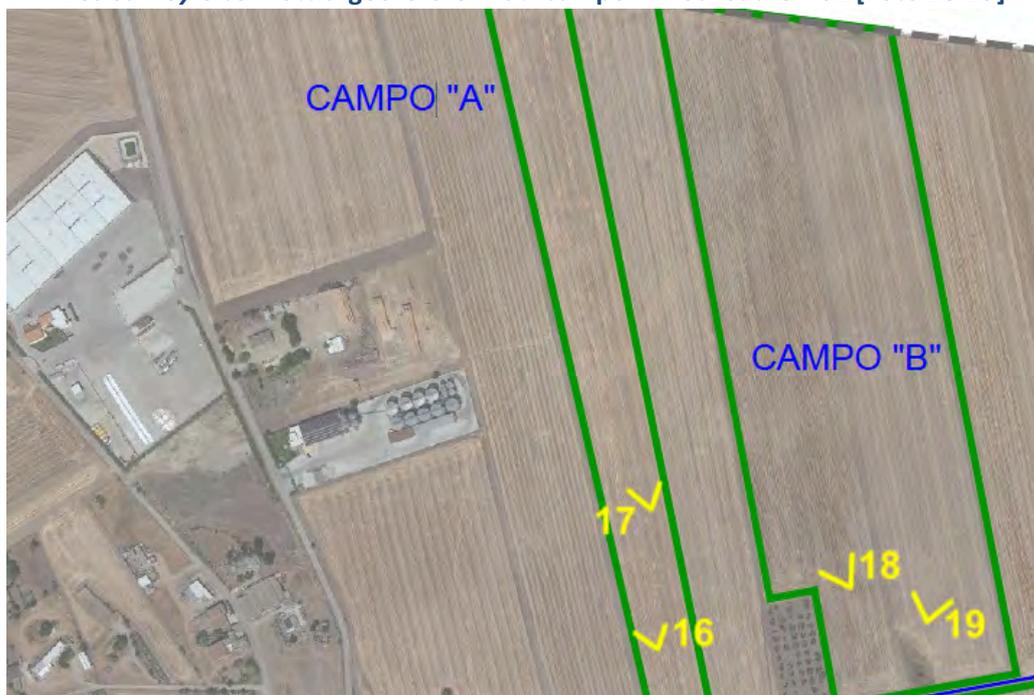


Foto 18**Deliceto. Campo "B"****Coordinate: 41°15'49.36"N****15°28'29.09"E****Foto 19****Deliceto. Campo "B"****Coordinate: 41°15'48.15"N****15°28'32.03"E**

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 03 [CAMPO "C"]

Provincia: Foggia	Comune: Deliceto	Località: Catenaccio
Dati cartografici:	Foglio 3 p.lle 3,112	Quota: 216 m slm
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	rispettive immagini	
Definizione area ricognizione	campo coltivato	
Formazione geologica	terreni sabbioso-conglomeratici	
Morfologia della superficie	area pianeggiante	

CONDIZIONI DEL TERRENO

Uso del suolo	seminativo
Vegetazione	brassicacee
Visibilità della superficie	nulla
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area Campo "C" Impianto fotovoltaico (buffer 5 m). Area priva di tracce archeologiche, assenza di ritrovamenti di materiale mobile.

CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Metodo	Non sistematico	N. ricognitori	01	Dist. ricognitori: -
Condizioni meteorologiche: buone		Condizioni di luce: ottime		Data: 21.04.22

Deliceto. Località Catenaccio.
Area survey e coni ottici georeferenziati Campo "C" Scheda UR 03 [Foto 20-21]

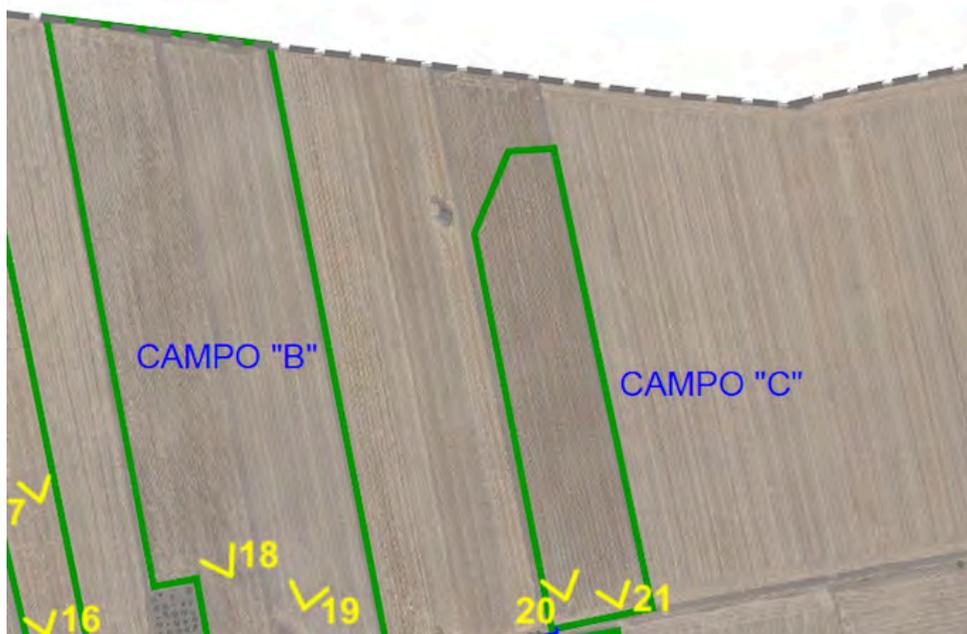


Foto 20 Deliceto. Campo "C"**Coordinate: 41°15'48.52"N****15°28'42.21"E****Foto 21 Deliceto. Campo "C"****Coordinate: 41°15'47.91"N****15°26'44.77"E**

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 04 [CAMPO "D"]

Provincia: Foggia	Comune: Deliceto	Località: Catenaccio		
Dati cartografici:	Foglio 3, p.lle 241, 242, 337, 339, 401	Quota: 223 m slm		
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	rispettive immagini			
Definizione area ricognizione	campo coltivato			
Formazione geologica	terreni sabbioso-conglomeratici			
Morfologia della superficie	area pianeggiante			
CONDIZIONI DEL TERRENO				
Uso del suolo	seminativo			
Vegetazione	frumento			
Visibilità della superficie	parziale			
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area Campo "D" Impianto fotovoltaico (buffer 5 m). Area priva di tracce archeologiche, assenza di ritrovamenti di materiale mobile.			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE				
Metodo	sistematico	N. ricognitori	01	Dist.ricognitori:
Condizioni meteorologiche:	buone	Condizioni di luce:	ottime	Data: 20.04.22

Deliceto. Località Catenaccio.

Area survey e coni ottici georeferenziati Campo "D" Scheda UR 04 [Foto 22-23]

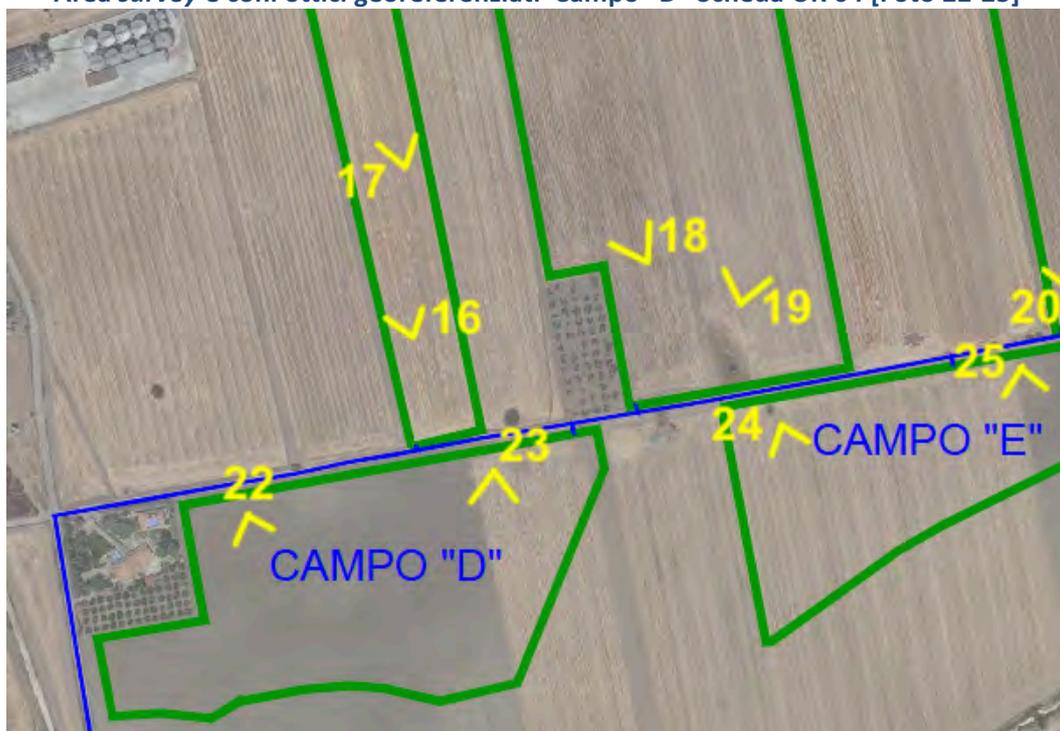


Foto 22 | **Deliceto. Campo "D"****Coordinate: 41°15'42.31"N****15°28'17.53"E****Foto 23** | **Deliceto. Campo "D"****Coordinate: 41°15'43.21"N****41°28'24.81"E**

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 05 [CAMPO "E"]

Provincia: Foggia	Comune: Deliceto	Località: Catenaccio		
Dati cartografici:	Foglio 3 p.lle 125, 140	Quota: 219 m slm		
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	rispettive immagini			
Definizione area ricognizione	campo coltivato			
Formazione geologica	terreni sabbioso-conglomeratici			
Morfologia della superficie	area pianeggiante			
CONDIZIONI DEL TERRENO				
Uso del suolo	seminativo			
Vegetazione	frumento			
Visibilità della superficie	parziale			
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area Campo "E" Impianto fotovoltaico (buffer 5 m). Area priva di tracce archeologiche, assenza di ritrovamenti di materiale mobile.			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE				
Metodo	sistematico	N. ricognitori	01	Dist.ricognitori:
Condizioni meteorologiche:	buone	Condizioni di luce:	ottime	Data: 20.04.22

Deliceto. Località Catenaccio.

Area survey e coni ottici georeferenziati Campo E Scheda UR 05 [Foto 24-25]



Foto 24 | **Deliceto. Campo "E"****Coordinate: 41°15'44.34"N****15°28'33.95"E****Foto 25** | **Deliceto. Campo "E"****Coordinate: 41°15'46.23"N****15°28'42.11"E**

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 06 [CAMPO "F"]

Provincia: Foggia	Comune: Deliceto	Località: Risega		
Dati cartografici:	F. 3 p.lle 436,439,417	Quota: 223 m slm		
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	rispettive immagini			
Definizione area ricognizione	campo coltivato			
Formazione geologica	terreni sabbioso-conglomeratici			
Morfologia della superficie	area pianeggiante			
CONDIZIONI DEL TERRENO				
Uso del suolo	seminativo			
Vegetazione	frumento			
Visibilità della superficie	parziale			
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area Campo "F" Impianto fotovoltaico (buffer 5 m). Area priva di tracce archeologiche, assenza di ritrovamenti di materiale mobile.			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE				
Metodo	sistematico	N. ricognitori	01	Dist.ricognitori:
Condizioni meteorologiche:	buone	Condizioni di luce:	ottime	Data: 19.04.22

Deliceto. Località Risega.
 Area survey e coni ottici georeferenziati Campo "F" Scheda UR 06 [Foto 26-27]

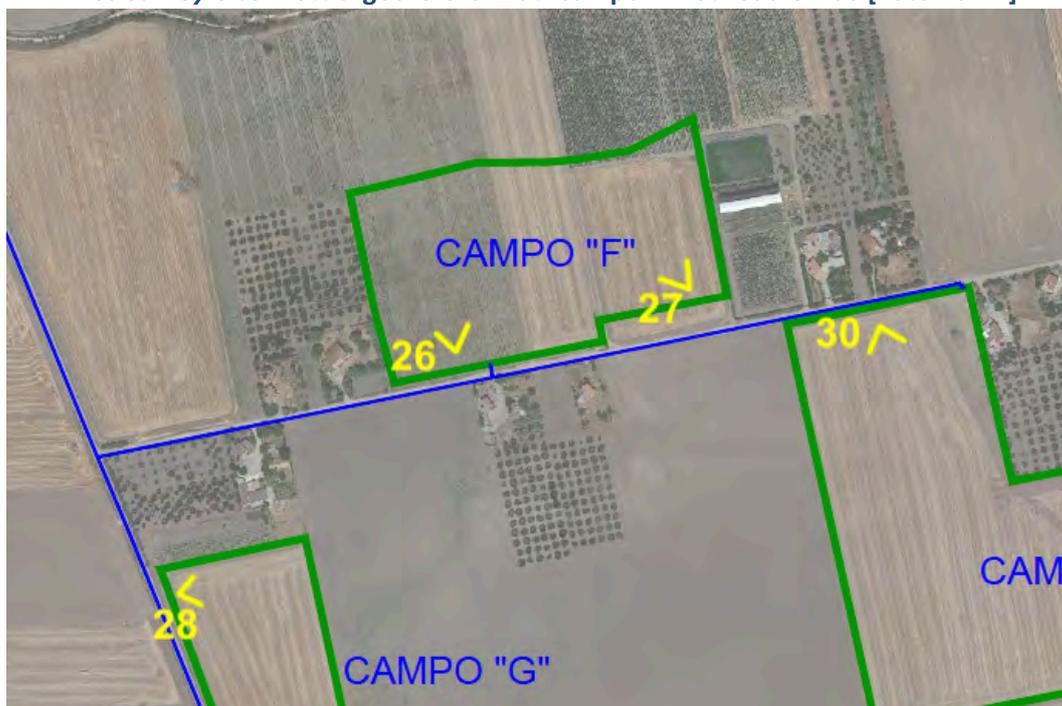


Foto 26**Deliceto. Campo "F"****Coordinate: 41°15'25.32"N****15°28'30.45"E****Foto 27****Deliceto. Campo "F"****Coordinate: 41°15'26.91"N****15°28'37.32"E**

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 07 [CAMPO "G"]

Provincia: Foggia	Comune: Deliceto	Località: Risega		
Dati cartografici:	Foglio 3 p.lle 317-72	Quota: 228 m slm		
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	rispettive immagini			
Definizione area ricognizione	campo coltivato			
Formazione geologica	terreni sabbioso-conglomeratici			
Morfologia della superficie	area pianeggiante			
CONDIZIONI DEL TERRENO				
Uso del suolo	seminativo			
Vegetazione	frumento			
Visibilità della superficie	nulla			
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area Campo "G" Impianto fotovoltaico (buffer 5 m). Area priva di tracce archeologiche, assenza di ritrovamenti di materiale mobile.			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE				
Metodo	sistematico	N. ricognitori	01	Dist.ricognitori:
Condizioni meteorologiche:	buone	Condizioni di luce:	ottime	Data: 19.04.22

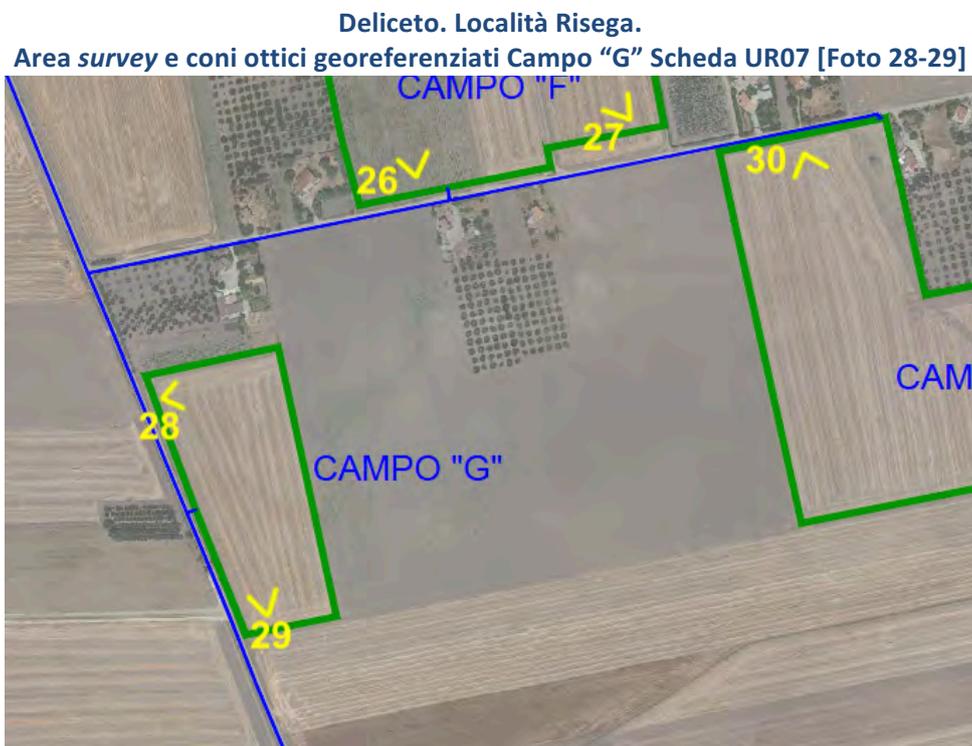


Foto 28 | **Deliceto. Campo "G"****Coordinate: 41°15'18.66"N****15°28'21.80"E****Foto 29** | **Deliceto. Campo "G"****Coordinate: 41°15'18.68"N****15°28'22.17"E**

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 08 [CAMPO "H"]

Provincia: Foggia	Comune: Deliceto	Località: Catenaccio		
Dati cartografici:	Foglio 3 p.lle 486, 395, 394, 393	Quota: 218 m slm		
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	rispettive immagini			
Definizione area ricognizione	campo coltivato			
Formazione geologica	terreni sabbioso-conglomeratici			
Morfologia della superficie	area pianeggiante			
CONDIZIONI DEL TERRENO				
Uso del suolo	seminativo			
Vegetazione	frumento			
Visibilità della superficie	nulla			
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area Campo "H" Impianto fotovoltaico (buffer 5 m). Area priva di tracce archeologiche, assenza di ritrovamenti di materiale mobile.			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE				
Metodo	sistematico	N. ricognitori	01	Dist.ricognitori:
Condizioni meteorologiche:	buone	Condizioni di luce:	ottime	Data: 19.04.22

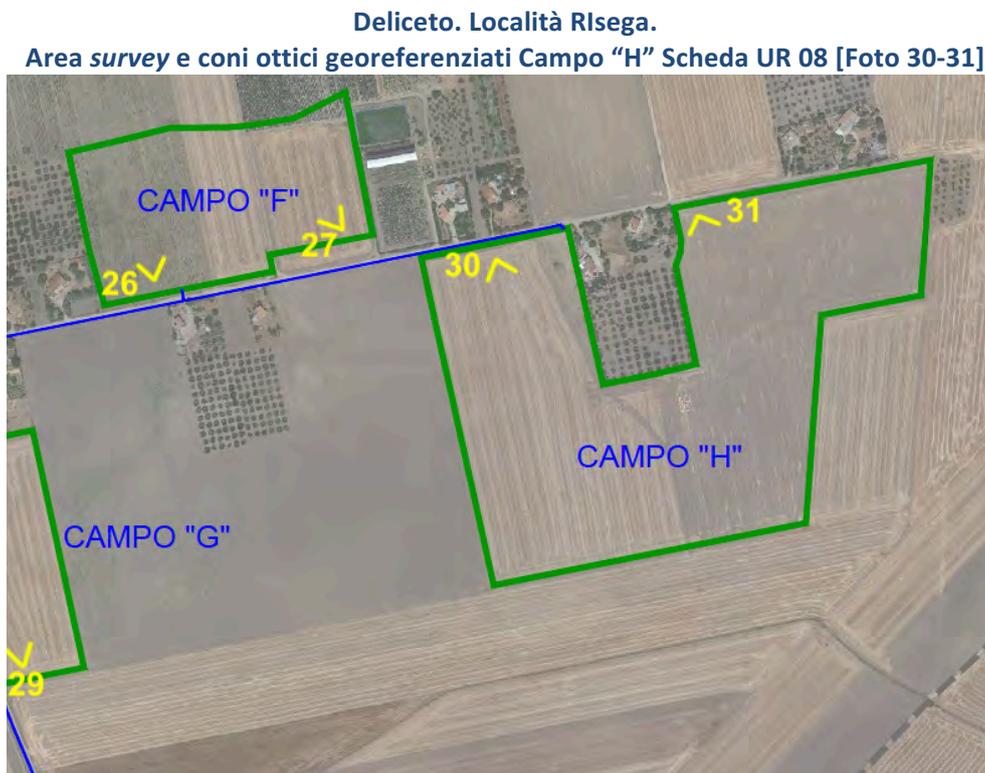


Foto 30**Deliceto. Campo "H"****Coordinate: 41°15'25.46"N****15°28'45.19"E****Foto 31****Deliceto. Campo "H"****Coordinate: 41°15'26.79"N****15°28'54.21"E**

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 09 [CAMPO "L"]

Provincia: Foggia	Comune: Deliceto	Località: Catenaccio	
Dati cartografici:	F.3 p.lle 160-167,218-21,274,520; F.4 p.lle 87-96, 158-161	Quota: 230-252 m slm	
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	rispettive immagini		
Definizione area ricognizione	campo coltivato		
Formazione geologica	terreni sabbioso-conglomeratici		
Morfologia della superficie	area in lieve pendio verso est		
CONDIZIONI DEL TERRENO			
Uso del suolo	seminativo		
Vegetazione	frumento		
Visibilità della superficie	parziale		
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area Campo "L" Impianto fotovoltaico (buffer 5 m). Area priva di tracce archeologiche, assenza di ritrovamenti di materiale mobile.		
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE			
Metodo	sistematico	N. ricognitori 01	Dist.ricognitori:
Condizioni meteorologiche: buone	Condizioni di luce: ottime	Data: 19.04.22	

Deliceto. Località Rlsega.

Area survey e coni ottici georeferenziati Campo "L" Scheda UR 09 [foto 32-35]

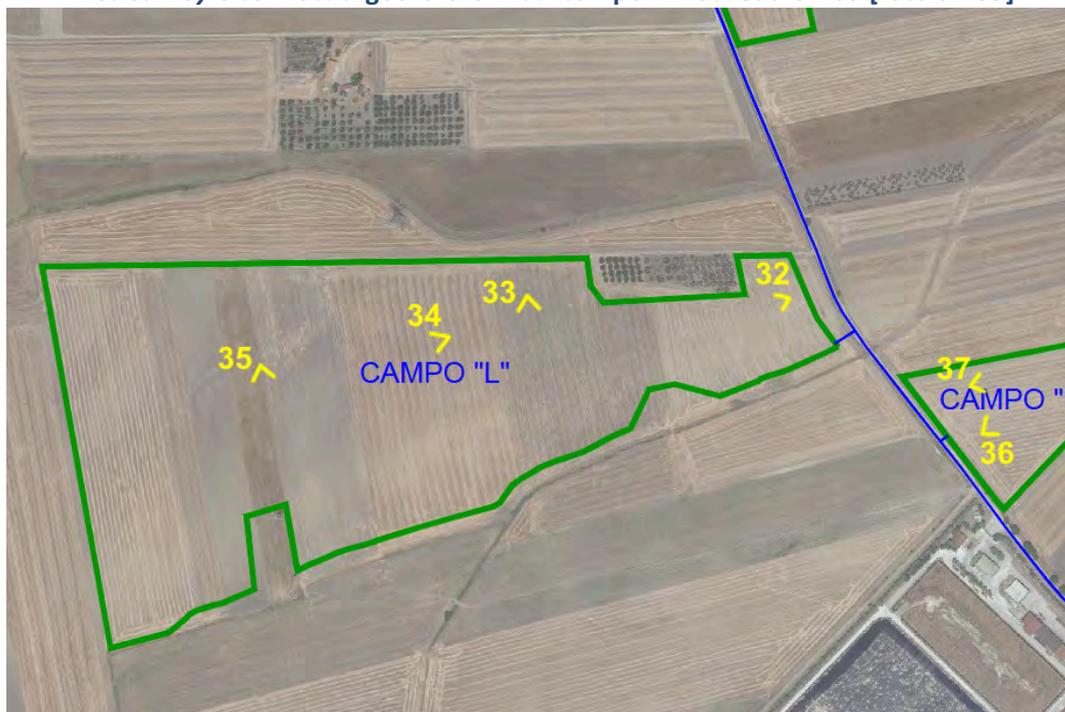


Foto 32**Deliceto. Campo "L"****Coordinate: 41°15'03.08"N****15°28'26.45"E****Foto 33****Deliceto. Campo "L"****Coordinate: 41°15'02.99"N****15°28'14.12"E**

Foto 34 Deliceto. Campo "L"**Coordinate: 41°15'01.33"N****15°28'09.75"E****Foto 35** Deliceto. Campo "L". Part.**Coordinate: 41°15'00.29"N****15°28'02.68"E**

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 10 [CAMPO "N"]

Provincia: Foggia	Comune: Deliceto	Località: Rlsega		
Dati cartografici:	Foglio 3 p.lle 517-8, 253	Quota: 228 m slm		
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	rispettive immagini			
Definizione area ricognizione	campo coltivato			
Formazione geologica	terreni sabbioso-conglomeratici			
Morfologia della superficie	area pianeggiante			
CONDIZIONI DEL TERRENO				
Uso del suolo	seminativo			
Vegetazione	frumento			
Visibilità della superficie	parziale			
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area Campo "N" Impianto fotovoltaico (buffer 5 m). Area priva di tracce archeologiche, assenza di ritrovamenti di materiale mobile.			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE				
Metodo	sistematico	N. ricognitori	01	Dist.ricognitori:
Condizioni meteorologiche:	buone	Condizioni di luce:	ottime	Data: 19.04.22

Deliceto. Località Rlsega.
Area survey e coni ottici georeferenziati Campo "N" Scheda UR 10 [Foto 36-37]



Foto 36**Deliceto. Campo "N"****Coordinate: 41°14'57.82"N****15°28'35.37"E****Foto 37****Deliceto. Campo "N"****Coordinate: 41°14'59.87"N****15°28'34.56"E**

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 11 [Cavidotto di collegamento da Imp. Fot. a St. El. Ut.]

Provincia: Foggia	Comune: Deliceto, Ascoli Satriano	Località: Catenaccio, Risega, Portolicchio, Piano d'Amendola		
Dati cartografici:		Quota: 213-306 m slm		
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	rispettive foto			
Definizione dell'area di ricognizione	sede stradale affiancata da terreni agricoli			
Formazione geologica	terreni sabbioso-conglomeratici			
Morfologia della superficie	pianeggiante, subpianeggiante			
CONDIZIONI DEL TERRENO				
Uso del suolo	seminativo, strati vegetali			
Vegetazione	frumento, vegetazione spontanea			
Visibilità della superficie	nulla, parziale			
Osservazioni	Striscia di terreno ampia di 5 m su entrambi i lati del tracciato del cavidotto di progetto. Non sono state individuate tracce di frequentazione antropica antica. Assenza di ritrovamenti di materiale mobile.			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE				
Metodo	non sistematico	N. ricognitori	01	Dist.ricognitori:
Condizioni meteorologiche:	discrete	Condizioni di luce:	buone	Data: 21-29.04.22

Deliceto. Area survey e coni ottici georeferenziati tracciato cavidotto, Scheda UR11 [Foto 38-50]

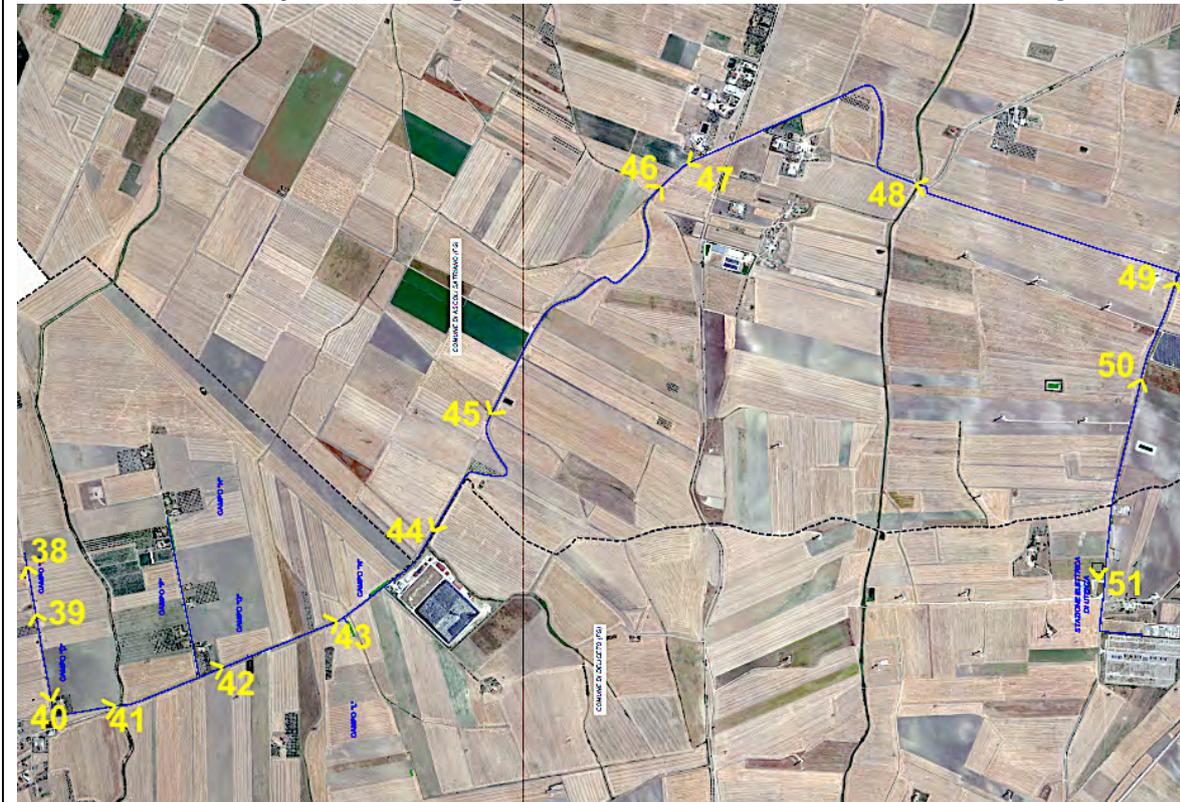


Foto 38 Deliceto. Cavidotto**Coordinate: 41°15'46.50"N****15°28'39.76"E****Foto 39** Deliceto. Cavidotto**Coordinate: 41°15'45.46"N****15°28'29.98"E**

Foto 40**Deliceto. Cavidotto****Coordinate: 41°15'43.56"N****15°28'15.70"E****Foto 41****Deliceto. Cavidotto****Coordinate: 41°15'33.97"N****15°28'13.27"E**

Foto 42**Deliceto. Cavidotto****Coordinate: 41°15'20.50"N****15°28'19.19"E****Foto 43****Deliceto. Cavidotto****Coordinate: 41°15'02.58"N****15°28'29.76"E**

Foto 44 Deliceto. Cavidotto**Coordinate: 41°14'49.27"N****15°28'46.76"E****Foto 45** Ascoli Satriano. Cavidotto**Coordinate: 41°14'40.48"N****15°29'08.11"E**

Foto 46**Ascoli Satriano. Cavidotto****Coordinate: 41°14'17.12"N****15°29'48.83"E****Foto 47****Ascoli Satriano. Cavidotto****Coordinate: 41°14'13.59"N****15°29'50.82"E**

Foto 48 | **Ascoli Satriano. Cavidotto** | **Coordinate: 41°13'43.58"N** | **15°29'51.49"E**



Foto 49 | **Ascoli Satriano. Cavidotto** | **Coordinate: 41°13'04.60"N** | **15°29'33.09"E**





SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 12 [STAZIONE ELETTRICA DI UTENZA]

Provincia: Foggia	Comune: Ascoli Satriano	Località: Piano d'Amendola
Dati cartografici:	Foglio 57 p.lle 17-18	Quota: 306 m slm
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	rispettive immagini	
Definizione area ricognizione	campo coltivato	
Formazione geologica	terreni sabbioso-conglomeratici	
Morfologia della superficie	area pianeggiante	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo	seminativo	
Vegetazione	frumento	
Visibilità della superficie	parziale	
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area Sottostazione Impianto fotovoltaico (buffer 10 m). Area priva di tracce archeologiche, assenza di ritrovamenti di materiale mobile.	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Metodo	sistematico	N. ricognitori 01
Condizioni meteorologiche: buone	Condizioni di luce: ottime	Dist.ricognitori:
		Data: 29.04.22

**Ascoli Satriano. Piano d'Amendola. Area survey, coni ottici georeferenziati Staz. El. Ut.
Scheda UR12 [Foto 51]**



Foto 51	Ascoli Satriano. Stazione Elettrica	Coordinate: 41°13'15.68"N	15°28'37.81"E
----------------	--	----------------------------------	----------------------



7. SCHEDE SINTETICHE DEI SITI ARCHEOLOGICI NOTI [TAVOLA 01, Fig.52]

La fase in oggetto ha riguardato la sintesi dei dati raccolti nelle fasi precedenti e la loro elaborazione. Si è proceduto alla stesura di una *Carta Archeologica di Deliceto* (FG), con *layout* dell'area di progetto, su base IGM 1:25.000-Serie 25 su Foglio IGM F.174 I SE, F.175 IV SO, organizzata secondo gli indicatori della *Forma Italiae*.

SCHEDE DEI SITI NOTI (TAVOLA 01, Fig.52)

01

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Campana
Tipologia: insediamento rurale
Descrizione: area di frammenti fittili
Cronologia: IV-VI sec. d.C.
Bibliografia: CBCRP FGBIS000127

02

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Campana
Tipologia: insediamento rurale
Descrizione: area di frammenti fittili
Cronologia: IV-VI sec. d.C.
Bibliografia: CBCRP FGBIS000133

03

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Risega
Tipologia: fattoria di età repubblicana
Descrizione: area di medie dimensioni con presenza di frammenti ceramici e laterizi.
Cronologia: fine IV- I sec. a.C.
Bibliografia: CBCRP FGBIS000146

04

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Risega
Tipologia: fattoria di età repubblicana
Descrizione: area di frammenti fittili
Cronologia: fine IV-I sec. a.C.
Bibliografia: CBCRP FGBIS000122

05

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Risega
Tipologia: insediamento
Descrizione: area di frammenti fittili
Cronologia: età del Bronzo

Bibliografia: CBCRP FGBIS000117

06

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Catenazzo
Tipologia: stazione preistorica
Descrizione: area di frammenti
Cronologia: indeterminabile
Bibliografia: CBCRP FGBIS003478

07

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Pozzo del Saligo
Tipologia: insediamento
Descrizione: Area di frammenti fittili che attestano una frequentazione del sito fra il Neolitico e l'età tardo-antica.
Cronologia: Neolitico, fine IV sec. a.C.-III sec. d.C.
Bibliografia: CBCRP FGBIU000942

08

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: La Cavallerizza
Tipologia: insediamento
Descrizione: Area di frammenti fittili: fattoria rurale di età repubblicana, "villa" di età imperiale. Nell'alveo del Carapellotto strutture murarie riconducibili ad un ponte romano [?].
Cronologia: fine IV sec. a.C. - III sec. d.C.
Bibliografia: CBCRP FGBIU000923

09

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Poste dei Monaci
Tipologia: insediamento
Descrizione: area di frammenti fittili
Cronologia: età medievale
Bibliografia: CBCRP FGBIS003014

10

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Chieffo
Tipologia: insediamento
Descrizione: Struttura capannicola a pianta absidata e area di abitato capannicolo; reperti litici e ceramici *facies* Palma Campania.
Cronologia: fine III millennio a.C.
Bibliografia: OIONE ET AL. 2020, p.118-120

11

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: La Petrara
Tipologia: insediamento
Descrizione: dall'area provengono alcuni frammenti ceramici del Bronzo antico e una spada in bronzo.
Cronologia: età del Bronzo
Bibliografia: CBCRP FGBIS003177

12

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Casina Iossa
Tipologia: necropoli
Descrizione: iscrizione *Latiae Fortunatae/fecit Latia Primigenia/soror et C(aius)/Maetilius Coffius*.
Cronologia: II sec. d.C.
Bibliografia: CBCRP FGBIS002952

13

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Sant'Oronzo
Tipologia: insediamento
Descrizione: area di frammenti fittili
Cronologia: età romana
Bibliografia: CBCRP FGBIS003345

14

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Rena Cavata
Tipologia: insediamento
Descrizione: villa rustica di età imperiale. Settore artigianale con diverse fasi di frequentazioni
Sepoltura di infante di età tardo antica. Dall'area frammenti di ceramica d'impasto, a v.n. e a decorazione geometrica.
Cronologia: II sec. a.C.-IV d.C.
Bibliografia: CBCRP FGBIS002952, ROSSI 2003, pp. 47-48 OIONE 2020 et al., p.124-125

15

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Monte Cetezza
Tipologia: edificio di culto
Descrizione: strutture murarie pertinenti alla Chiesa di Sant'Efrem.
Cronologia: XI-XV secolo
Bibliografia: CBCRP FGBIU001636

16

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Tagliata
Tipologia: insediamento
Descrizione: area di frammenti fittili
Cronologia: età romana
Bibliografia: ASABAP SA

17

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Masseria D'Ambrosio
Tipologia: insediamento
Descrizione: area di frammenti fittili
Cronologia: età romana
Bibliografia: ASABAP SA

18

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Masseria Racioppo
Tipologia: insediamento
Descrizione: area di frammenti fittili e laterizi
Cronologia: età romana
Bibliografia: ARCHEORES 2011 p.30

19

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Le Mezzanelle
Tipologia: insediamento
Descrizione: Nei pressi di Masseria Conte rilevati resti di industria litica e vascolare di epoca protostorica.
Cronologia: età del Bronzo (?)
Bibliografia: ARCHEORES 2011 p.31

20

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Masseriole Cerzolle
Tipologia: insediamento
Descrizione: area di frammenti fittili e laterizi; resti di industria litica del Neolitico, ceramica di impasto.
Cronologia: età protostorica, età romana
Bibliografia: ARCHEORES 2011 p.34-36

21

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Masseria Amendola
Tipologia: insediamento
Descrizione: buche di palo di capanna, forno a calotta con piano in ciottoli, ceramica incisa, impressa e a bande rosse stile Masseria La Quercia. Tomba a grotticella con sepoltura multipla della fine del III millennio a.C.
Cronologia: Neolitico antico, Eneolitico
Bibliografia: OIONE-FANELLI-GASPERI 2020, p.47

22

Provincia: Foggia **Comune:** Deliceto
Località: Pozzo Pascuccio
Tipologia: insediamento
Descrizione: villa di età romana localizzata da aerofotografia. L'immagine dall'alto permette di ricostruire parzialmente l'articolazione interna del sito.
Cronologia: età romana

Bibliografia: CBCRP FGBIS000455

23

Provincia: Foggia **Comune:** Ascoli Satriano
Località: Masseria Baffi
Tipologia: insediamento individuato mediante aerofotointerpretazione
Descrizione: Traccia da fotografia aerea della presenza di un villaggio preistorico.
Cronologia: Neolitico [?]
Bibliografia: CBCRP FGBIS000922

24

Provincia: Foggia **Comune:** Ascoli Satriano
Località: Sal di Collina
Tipologia: insediamento individuato mediante aerofotointerpretazione
Descrizione: Traccia da fotografia aerea della presenza di un villaggio preistorico.
Cronologia: Neolitico [?]
Bibliografia: CBCRP FGBIS000928

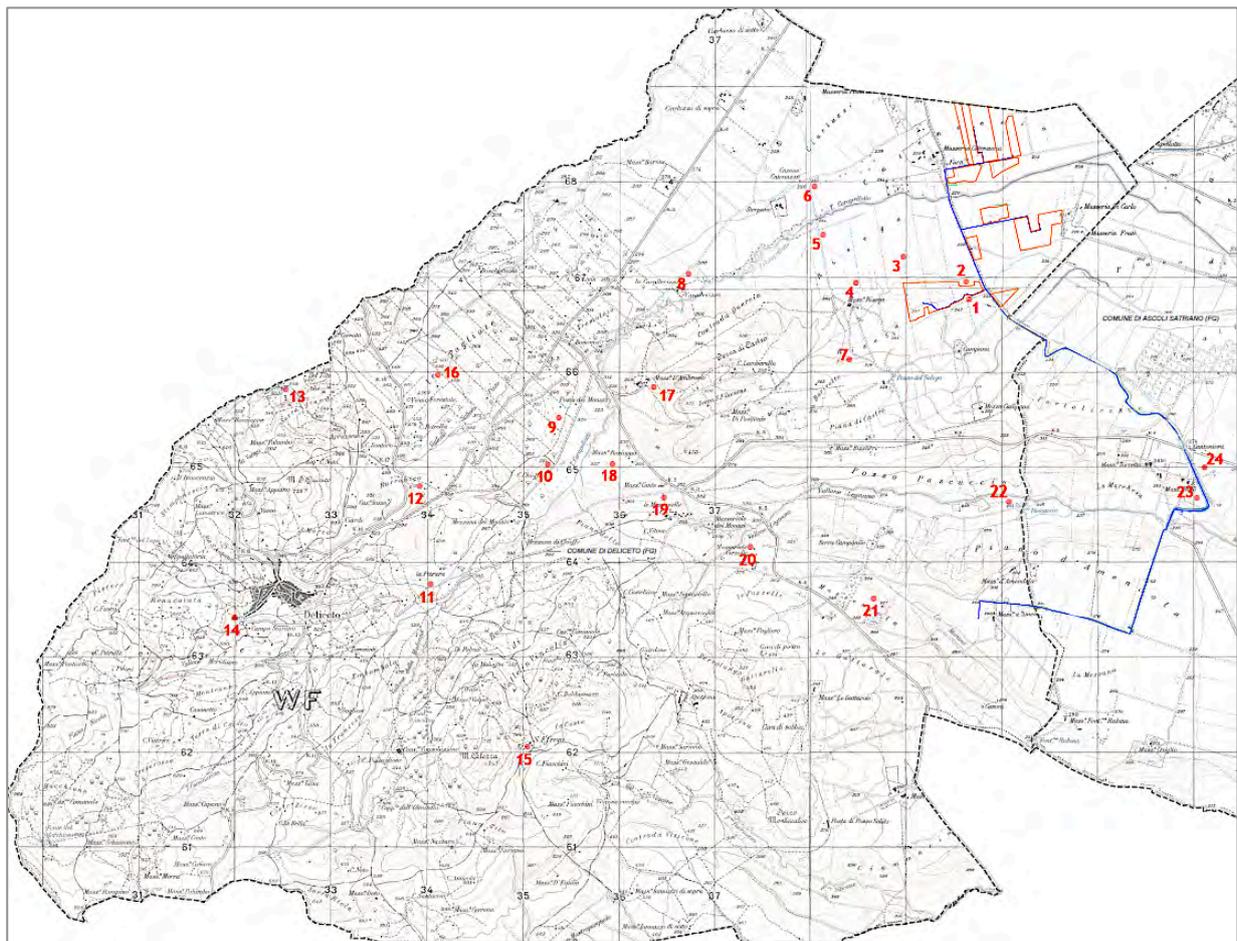


Fig.52 Deliceto (FG). Siti archeologici noti su base IGM con layout di progetto (elab. G.Galasso 2022)

8. INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

8.1 Rapporto di sintesi

La valutazione del rischio di probabile interferenza con presenze archeologiche è dipesa principalmente dallo studio del tessuto insediativo antico della zona rientrante nell'area di interesse del progetto in esame. La fase in oggetto ha riguardato, quindi, la sintesi dei dati raccolti nelle fasi precedenti e la loro elaborazione.

8.2 Definizione dei criteri di valutazione del rischio archeologico

I fattori di valutazione per la definizione del rischio archeologico sono stati:

- l'analisi dei siti noti e della loro distribuzione spazio-temporale attraverso la documentazione storico-bibliografica, archivistica e archeologica;
- il riconoscimento di eventuali persistenze abitative;
- l'analisi delle foto aeree e satellitari;
- gli esiti della ricognizione archeologica di superficie;
- la valutazione della tipologia di lavorazioni prevista dalle opere in progetto;
- il grado di ricostruzione dell'ambiente antico;
- la valutazione dell'ambito geomorfologico.

Per l'area analizzata in questo studio il grado di rischio archeologico è stato definito tenendo conto di quattro livelli differenziati:

NULLO	Aree per le quali gli indicatori di potenziale archeologico utilizzati rendono trascurabile (o non rilevabile) la possibilità di rinvenimenti archeologici o di tracce antropiche.
BASSO	Aree per le quali gli indicatori di potenziale archeologico configurano siti con scarse presenze di rinvenimenti archeologici, assenza di toponimi significativi, con situazione paleo-ambientale difficile; aree ad alta densità abitativa moderna.
MEDIO	Aree per le quali gli indicatori di potenziale archeologico configurano siti con scarsità di rinvenimenti archeologici, ma con condizioni geomorfologiche favorevoli all'insediamento antico; aree contigue ad aree archeologiche; presenza di toponimi significativi eventualmente in zone a bassa densità abitativa moderna.
ALTO	Aree per le quali gli indicatori di potenziale archeologico configurano siti con numerose presenze attestate di siti archeologici in forte prossimità o in interferenza alle opere in progetto, incluse in un contesto geomorfologico favorevole all'insediamento antico con significativa presenza di toponimi e testimonianze storico-bibliografiche.

8.3 INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

8.3.1 Impianto Fotovoltaico “Deliceto” [TAVOLA 01]

Sulla base degli elementi raccolti e del rischio associato in base alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere in progetto, nelle località Risega e Catenaccio del comune di Deliceto (FG), si può ipotizzare per l’installazione dell’impianto fotovoltaico il seguente grado di potenziale e rischio archeologico:

INTERVENTO DELICETO [FG]	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
Campo “A”	Installazione moduli fotovoltaici; cabine elettriche di campo	infissione <i>tracker</i> con pali battuti; scavo basamento cabine, viabilità accesso	Basso	Basso
Campo “B”	Installazione moduli fotovoltaici; cabine elettriche di campo	infissione <i>tracker</i> con pali battuti; scavo basamento cabine, viabilità accesso	Basso	Basso
Campo “C”	Installazione moduli fotovoltaici; cabine elettriche di campo	infissione <i>tracker</i> con pali battuti; scavo basamento cabine, viabilità accesso	Basso	Basso
Campo “D”	Installazione moduli fotovoltaici; cabine elettriche di campo	infissione <i>tracker</i> con pali battuti; scavo basamento cabine, viabilità accesso	Basso	Basso
Campo “E”	Installazione moduli fotovoltaici; cabine elettriche di campo	infissione <i>tracker</i> con pali battuti; scavo basamento cabine, viabilità accesso	Basso	Basso
Campo “F”	Installazione moduli fotovoltaici; cabine elettriche di campo	infissione <i>tracker</i> con pali battuti; scavo basamento cabine, viabilità accesso	Basso	Basso
Campo “G”	Installazione moduli fotovoltaici; cabine elettriche di campo	infissione <i>tracker</i> con pali battuti; scavo basamento cabine, viabilità accesso	Basso	Basso
Campo “H”	Installazione moduli fotovoltaici; cabine elettriche di campo	infissione <i>tracker</i> con pali battuti; scavo basamento cabine, viabilità accesso	Basso	Basso
Campo “L”	Installazione moduli fotovoltaici; cabine elettriche di campo	infissione <i>tracker</i> con pali battuti; scavo basamento cabine, viabilità accesso	Medio	Medio
Campo “N”	Installazione moduli fotovoltaici; cabine elettriche di campo	infissione <i>tracker</i> con pali battuti; scavo basamento cabine, viabilità accesso	Basso	Medio

8.3.2 Cavidotto [TAVOLA 01]

Il cavidotto per la posa di cavi in fibra ottica prevede modeste lavorazioni di scavo a sezione ridotta e obbligata da eseguirsi prevalentemente su strade interpoderali, provinciali (SP104) e comunali (SC

	R18W5P2_RELAZIONE ARCHEOLOGICA	
	Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Fotovoltaica Integrato con l'Agricoltura, avente Potenza nominale DC pari a 36,897 MWp - potenza AC di immissione in RTN pari a 31,798 MWp, da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere connesse nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli di Satriano (FG)	
Codifica Elaborato: 223901_D_D_0241 Rev. 00		

Deliceto-Ascoli) asfaltate e solo per un breve tratto su terreni agricoli, con andamento nord-sud, in aree già interessate dal passaggio di altre linee elettriche a servizio delle *wind farm* presenti nella zona, dove si colloca anche la Sottostazione Elettrica di Utenza.

Per la realizzazione del cavidotto interrato e della Stazione Elettrica di Utenza si ipotizza il seguente grado di potenziale e rischio archeologico:

INTERVENTO DELICETO [FG]	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
Campo "C", Campo "E", Campo "B", Campo "D"	cavidotto di collegamento tra i campi fotovoltaici	Scavo a sezione obbligata e posa cavi elettrici	Basso	Basso
Campo "H", Campo "F", Campo "G"	cavidotto di collegamento tra i campi fotovoltaici	Scavo a sezione obbligata e posa cavi elettrici	Basso	Basso
Campo "L", Campo "N"	cavidotto di collegamento tra i campi fotovoltaici	Scavo a sezione obbligata e posa cavi elettrici	Basso	Medio
Località Catenaccio, Risega SP104	cavidotto dai campi fv alla Stazione elettrica di utenza	Scavo a sezione obbligata e posa cavi elettrici	Basso	Basso

INTERVENTO ASCOLI Satriano [BN]	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
Loc. Portolicchio tra Sal di Collina e Masseria Boffi	cavidotto di collegamento da fv a stazione elettrica	Scavo a sezione obbligata e posa cavi elettrici	Medio	Medio
Località Piano d'Amendola	cavidotto di collegamento da fv a stazione elettrica	Scavo a sezione obbligata e posa cavi elettrici	Basso	Basso

INTERVENTO ASCOLI Satriano [FG]	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
Piano d'Amendola	Stazione Elettrica di Utenza	Scavo fondazioni e muro recinzione di 70-80 cm da pdc	Basso	Basso

8.3.3 CONCLUSIONI

Da quanto esposto nella presente relazione preliminare, si attesta che, nonostante nel contesto territoriale del comune di Deliceto ci siano siti di interesse archeologico noti in bibliografia, non si sono rilevati vincoli archeologici o proposte di vincolo in corso, né riscontrate interferenze dirette con i Siti noti riportati in questo studio [Tavola 01] né rilevati reperti mobili in superficie per la

realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico "Deliceto" per i Campi "A", "B", "C", "E", "F", "G", "H", per i quali si propone, in via cautelativa, un **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**;

– per il Campo "L" in località Risega si rileva un **RISCHIO ARCHEOLOGICO MEDIO** per l'interferenza indiretta con il Sito 01 e con il Sito 02 [Tavola 01], entrambi noti in bibliografia ma contenuti in un areale georeferenziato che si colloca a margine delle lavorazioni di progetto (Fig.53);

– per il Campo "N" in località Risega, in prossimità del Sito 01 [Tavola 01], in via cautelativa si propone un **RISCHIO ARCHEOLOGICO MEDIO** (Fig.53);



Fig.53 Deliceto (FG). Siti archeologici noti 1 e 2 su base catastale con layout di progetto Campo "L", Campo "N"

– per il tratto del cavidotto di collegamento interrato che segue la SP104 dalla località Catenaccio di Deliceto alla località Portalicchio di Ascoli Satriano [Tavola 01] si propone, in via cautelativa un **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**.

– per il tratto del cavidotto che ricade in ambito territoriale del comune di Ascoli Satriano, tra le località *Sal di Collina* e *Masseria Boffi*, rilevata la presenza del Sito 23 e del Sito 24 [Tavola 01], entrambi intercettati da analisi aerofotografica a ridosso della SP104 (Fig.54), si propone, in via cautelativa, un **RISCHIO ARCHEOLOGICO MEDIO**.

9 ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

ALVISI 1970

Alvisi G., *La viabilità romana della Daunia*, Bari 1970.

ARCHEOCLUB 1999

Archeoclub, *Notiziari archeologici di Deliceto. Deliceto Itinerario storico turistico, Deliceto 1999.*

ARCHEORES 2011

Archeores, *Relazione archeologica preliminare "Raccordi in doppia terna della SE di Deliceto alla linea esistente a 150kW Accadia-Vallesaccarda, Avezzano 2011*

BONORA-REZZONICO 1990

Bonora mazzoli G. - Rezzonico A., *Ausculum: topografia del territorio*, in ALESSIO A., CIANCIO A., Radina F. (a cura di), *Notiziario delle attività di tutela della Soprintendenza Archeologica della Puglia* (luglio 1989-maggio 1990), TARAS-Rivista di archeologia X, 1 1990, p. 109-140.

BRACCA 1903

Bracca G., *Deliceto. Memorie Storiche*, 1903.

CBCRP

Carta Beni Culturali Regione Puglia, cartapulia.it

DI TARANTO 1998

Di Taranto C., *Deliceto. Storia civile e religiosa*, Foggia 1998.

IOSSA 1972

Iossa A., *Deliceto: notizie storiche, Sant'Agata di Puglia 1972.*

JONES 1980

Jones G. D. B., *Il Tavoliere romano. L'agricoltura romana attraverso l'aerofotografia e lo scavo*, ArchCl, 32, 1980.

MAZZEI 2002

Mazzei M., *L'oro della Daunia: storia delle scoperte archeologiche. La provincia di Foggia*, Foggia 2002.

MAZZEI 2000

Mazzei M., *Deliceto (Foggia), Rena Cavata*, in Alessio A., Schojer T., Venturo D. (a cura di), *Notiziario delle attività di tutela della Soprintendenza Archeologica della Puglia* (gennaio-dicembre 1999), TARAS - Rivista di archeologia, XX, 1-2 (2000), p.40.

OIONE ET AL. 2020

Oione D., Muntoni I.M., Saponara M., D'Ardes A., Baldassarro L., Santovito A., *Interventi di archeologia preventiva a Deliceto e Bovino: elementi per la ricostruzione dei paesaggi in età protostorica e romana*, in Atti del 40° Convegno Nazionale sulla Preistoria-Protostoria-Storia della Daunia, San Severo 15-17 novembre 2019, San Severo 2020, p.117-136

OIONE-FANELLI-GASPERI 2020

	<p style="text-align: center;">R18W5P2_RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p> <p style="text-align: center;">Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Fotovoltaica Integrato con l'Agricoltura, avente Potenza nominale DC pari a 36,897 MWp - potenza AC di immissione in RTN pari a 31,798 MWp, da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere connesse nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli di Satriano (FG)</p>	
Codifica Elaborato: 223901_D_D_0241 Rev. 00		

Oione D., Fanelli R., Gasperi N., *Masseria D'Amendola (Deliceto, FG)*, in *Notiziario di Preistoria e Protostoria* 7(2020), pp. 47-49

ROSSI 2003

Rossi F., *Deliceto (Foggia), Rena Cavata*, *Taras XXIII*, 1-2, 2003, p. 47-48